PROVINCIA DI RIETI
SETTORE V
Servizio Programmazione e Pianificazione
Raccolta Differenziata RSU
Interventi per il Potenziamento della raccolta differenziata "porta a porta" nel territorio della Provincia di Rieti – anno 2019

Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione delle Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni e forme associative dei comuni della Provincia di Rieti

Denominazione e indirizzo amministrazione proponente:
PROVINCIA DI RIETI
Via Salaria n. 3 - 02100 Rieti
Settore V – Servizio Programmazione e Pianificazione Raccolta Differenziata RSU
Dirigente: Ing. Sandro Orlando
Contatti:
Tel. 0746286203 o 07462861
e-mail: s.orlando@provincia.rieti.it osservatoriorifiuti@provincia.rieti.it;
PEC: urp.provinciarieti@pec.it
Orario ricevimento: dal Lunedì al Venerdì 9,00 - 13,00.

ANNUALITA' FINANZIAMENTO 2013 e 2014 - D.G. R. n. 406/2012 e D.G. R. n. 903/2014

PREMESSA

La Provincia di Rieti, intende sostenere finanziariamente i Comuni con "basse performance ambientali" del proprio territorio, attraverso la realizzazione di particolari centri di raccolta definiti "Mini Isole Ecologiche", al fine di raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano provinciale nonché quelli prefissati dal D. Lgs 152/2006, mediante il trasferimento ai Comuni, Unioni di Comuni/Comunità Montane e forme associative dei Comuni, di risorse finanziarie.
Verranno utilizzati i fondi di cui alla:
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 agosto 2012, n. 406 e Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2014 n.903, parte capitale annualità 2013 e parte capitale annualità 2014

La Provincia di Rieti, nel corso degli anni, ha adottato piani di utilizzo dei finanziamenti regionali, individuando, tra gli obiettivi strategici, il potenziamento e l'agevolazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati mediante il sistema di raccolta porta a porta, come previsto dal Piano Provinciale dei Rifiuti

Visto che lo stesso, tra le sue finalità prevedeva in particolare:
- Un'organizzazione del servizio di raccolta specifico per tipologia di rifiuto e rapportato alla morfologia e alla specificità del territorio;
- Un servizio specifico dedicato ad ambiti territoriali caratterizzati da elevata presenza turistica;
- Un servizio specifico per le utenze "particolari" (commerciali, ristorazione, assimilabili anche ad attività produttive);

Vista la distribuzione territoriale della Provincia di Rieti risulta, che risulta caratterizzata da una forte frammentazione amministrativa, 73 Comuni, ed una distribuzione demografica ampiamente

diversificata con:
- 20 Comuni di piccolissime dimensione (meno di 500 abitanti);
- 20 Comuni di piccola dimensione(fra 500 e 1000 abitanti);
- 33 Comuni di piccola-media dimensione(con un numero di abitanti compreso fra 1000 e 10000);
- 1 Comune, quello di Rieti, capoluogo di Provincia, con numero di abitanti superiore ai 45000 abitanti, e corrispondente a circa il 30% dell'intera popolazione provinciale.

Si deduce che la maggior parte dei Comuni della Provincia è caratterizzata da un nucleo abitativo di dimensioni estremamente modeste.

Visto lo stato attuale del servizio di Raccolta Differenziata "Porta a Porta", attivo su 63 Comuni, gestito anche tramite Unioni di Comuni/Comunita' Montane e forme associative dei Comuni, risulta particolarmente necessario avviare o potenziare la Raccolta Differenziata per i Comuni ancora non avviati e/o con basse performance ambientali.

Nell'ambito delle azioni ed interventi volti per prevenire la generazione dei rifiuti urbani; conseguentemente, diminuire il fabbisogno d'infrastrutture per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti urbani residui nei territori con basse performance ambientali, dovuti ad una morfologia prettamente montana e ad una forte presenza di frazioni, rivestono un ruolo fondamentale la realizzazione di strutture innovative e fortemente tecnologiche per la raccolta differenziata attraverso degli "ecopunti". Le modalità di realizzazione di "centri di raccolta", di cui all'art. 183 comma 1, lett. mm) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., disciplinati dal D.M. 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i." e dal D.M. 13 maggio 2009 riguardante la "Modifica del decreto 8 aprile 2008, recante la disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera mm) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche".

Tutto ciò premesso, si dispone quanto segue:

Articolo 1 – Obiettivi, finalità e descrizione degli interventi
Articolo 2 – Oggetto, condizioni e caratteristiche degli interventi
Articolo 3 – Soggetti beneficiari
Articolo 4 – Risorse finanziarie
Articolo 5 – Spese ammissibili a contributo
Articolo 6 – Agevolazioni previste ed entità del contributo
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo
Articolo 8 – Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno
Articolo 9 – Istruttoria delle istanze, criteri per la definizione della graduatoria dei progetti ammissibili e modalità di concessione del contributo
Articolo 10 – Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo. Tempi di realizzazione e modifiche del progetto
Articolo 11 – Casi e modalità di revoca del contributo
Articolo 12 – Controlli e obblighi del beneficiario
Articolo 13 – Comunicazioni istituzionali
Articolo 14 – Richiesta chiarimenti e informazioni
Articolo 15 – Responsabile unico del procedimento e documentazione allegata al Bando
Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati

ARTICOLO 1
Obiettivi, finalità e descrizione degli interventi

1. La Provincia di Rieti incoraggia e sostiene interventi volti alla prevenzione della generazione di rifiuti urbani, alla raccolta differenziata ed al recupero degli stessi da parte dei Comuni, Unioni di Comuni/Comunità Montane e forme associative dei Comuni.

2. Il Presidente, pertanto, al fine di incentivare e un Sistema di Raccolta Differenziata efficace, promuove la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, nonché attraverso l'acquisizione di attrezzature e dotazioni specifiche da collocare sul territorio oggetto degli interventi.

3. Vista la nota prot 05116906 del 04/07/2019 della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti della Regione Lazio che autorizza la riprogrammazione per le risorse assegnate 2013-2014.

IMPORTI IN CONTO CAPITALE		
Annualità	**Somme destinate agli Enti**	**Realizzazione Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole**
2013	€ 700.000,00	€ 115.000,00
2014	€ 781.457,85	€196.457,85
totale	**€ 1.481.457,85**	**€ 311.457,85**

4. In particolare il presente bando finanzia la realizzazione e la messa in opera di Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole, al fine di supportare i Comuni con basse performance ambientali o i Comuni che hanno sul loro territorio un'alta concentrazione di non residenti.

5. La Provincia, mette a disposizione degli Enti locali un modulo indicativo di riferimento degli interventi e delle azioni meritevoli di essere dispiegate e finanziate ("Allegato 2 – Modulo indicativo di riferimento"). Il modulo è fornito a titolo di mero supporto alla progettazione e non

vincola in alcun modo il beneficiario, che potrà presentare un progetto in linea con i propri fabbisogni e le peculiarità del proprio territorio. Tuttavia si sottolinea che i parametri tecnici suggeriti nell'Allegato 2 sono fortemente auspicati dall'Amministrazione Provinciale soprattutto per quanto concerne l'applicazione della tariffa puntuale.

ARTICOLO 2
Oggetto, condizioni e caratteristiche degli interventi

1. Il presente bando supporta la realizzazione di interventi utili alla corretta gestione dei rifiuti a livello territoriale locale, dotando i Comuni di Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole per la raccolta dei rifiuti urbani differenziati nel rispetto del D.M. Ambiente dell'8 aprile 2008 e s.m.i. L'obiettivo da perseguire è la riduzione dei rifiuti ed il miglioramento della raccolta differenziata che, per mezzo di operazioni complementari, dovrà favorire il raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalle vigenti normative in materia. Le mini isole, pertanto, avranno la funzione di integrare, secondo il principio di prossimità, i servizi e gli impianti presenti su scala provinciale, contribuendo ad una prima evoluzione della qualità dei materiali da recuperare e riciclare.

2. Il presente Bando disciplina le procedure di assegnazione ed erogazione di finanziamenti a beneficio dei ai Comuni, Unioni di Comuni/Comunità Montane e forme associative dei Comuni con la finalità di favorire la realizzazione delle strutture sopra citate, quale supporto alle raccolte differenziate in conformità alle indicazioni del presente avviso.

3. I contributi finanziari di cui al presente Bando sono quindi destinati alla realizzazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti tramite il sostegno alla realizzazione di Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole comunali e/o inter-comunali.
   La Mini Isola è la soluzione per tutti gli Enti che hanno necessità di avviare o potenziare il sistema di Raccolta Differenziata del proprio territorio, in particolare per quelle realtà con che necessitano di uno specifico servizio per tipologia di rifiuto rapportato alla morfologia e alla specificità del territorio.
   La Mini Isola Ecologica e/o Ecopiazzola è da intendersi come autonoma e autosufficiente nella gestione e controllo dei rifiuti mediante rivelatori di peso, volume e posizione. Nasce come alternativa alla raccolta porta a porta, per ridurre i costi di trasporto e personale attraverso sistemi di telelettura a distanza e minimizzazione delle operazioni di ritiro.
   Questa tipologia di piccolo "centro di raccolta" potrà delineare un Servizio di Raccolta Differenziata che preveda la completa autonomia del Comune attraverso il sistema "Porta a Porta" oppure in alternativa un sistema "Misto Porta a Porta" laddove risulti complesso e quindi antieconomico per il cittadino il conferimento delle frazioni dei Rifiuti Urban con un sistema porta a porta classico.
   La Provincia di Rieti intende sostenere in primo luogo interventi per Comuni, Unioni di Comuni/Comunità Montane e forme associative dei Comuni a basse performance ambientali dovute alle esigenze territoriali, e con numerose utenze non residenti dovute ad un afflusso turistico di tipo stagionale.

4. I beneficiari dei finanziamenti provinciale per l'attuazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata tramite la diffusione delle Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole, potranno essere i Comuni, Unioni di Comuni/Comunita' Montane e forme associative dei Comuni, che ne faranno richiesta.

5. Ai fini del presente bando, il finanziamento attiene alla realizzazione degli interventi di cui alle azioni prioritarie del precedente punto n. 2 del presente articolo, con particolare riguardo all'acquisizione dell'area da destinare alla funzione di raccolta dei rifiuti differenziati, la

realizzazione e la dotazione infrastrutturale dell'area medesima.

6. La realizzazione degli interventi proposti, ed eventualmente finanziati, a valere sul presente Bando, deve avvenire nel rispetto della normativa e del regime autorizzativo vigente.

ARTICOLO 3
Soggetti beneficiari

1. La Provincia di Rieti invita i soggetti interessati a presentare la propria candidatura per la realizzazione e il completamento di Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole necessarie alla gestione del servizio di Raccolta Differenziata dei rifiuti urbani e con l'obiettivo della riduzione dei rifiuti da avviare allo smaltimento finale e il miglioramento della raccolta differenziata che, per mezzo di operazioni complementari, dovrà tendere al raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalle vigenti normative in materia.

2. Per Soggetto Beneficiario si intende l'organismo responsabile dell'avvio e dell'attuazione degli interventi finanziati.

3. Il Beneficiario si configura come soggetto operativo attuativo dell'intero intervento. I soggetti abilitati alla presentazione delle proposte sono i Comuni (in forma singola o associata) e le Unioni di Comuni, le Comunità Montane della Provincia di Rieti. In caso di richiesta di finanziamento da parte di Unioni di Comuni, va indicato il comune che fungerà da soggetto beneficiario del finanziamento (se diverso dall'Unione dei Comuni),la modalità di gestione del centro di raccolta dei rifiuti differenziati o la modalità di utilizzo dei mezzi e attrezzature per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. In caso di associazione tra più comuni, va indicato il comune che fungerà da soggetto beneficiario del finanziamento, la modalità di gestione del centro di raccolta dei rifiuti differenziati ola modalità di utilizzo dei mezzi e attrezzature per il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti.

4. I Comuni potranno presentare domande anche per attività da affidare alle Società Partecipate che esercitano attività finalizzate alla raccolta e gestione dei rifiuti, in regime di controllo analogo da parte del Comune di riferimento.

ARTICOLO 4
Risorse finanziarie

1. La Provincia mette a disposizione risorse finanziarie per investimenti in conto capitale per la realizzazione di interventi finalizzati all'avvio o potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti presso i Comuni della Provincia di Rieti ed alla riduzione dell'incidenza dei costi nell'esercizio del servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e nei relativi oneri.

2. Il sostegno finanziario è previsto in forma di finanziamento provinciale in conto capitale per il sostegno ad interventi strutturali duraturi ed efficaci, aventi ad oggetto la realizzazione e l'allestimento infrastrutturale utili al conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo, come individuati nell'ambito delle D.G.R. citate in premessa.

3. Le risorse disponibili per il presente Bando sono di € 311.457,85 per l'anno 2019.

ARTICOLO 5
Spese ammissibili a contributo

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa progettuale proposta e pertanto riguardano i costi direttamente imputabili alle attività del progetto stesso.

2. Le spese devono essere sostenute dopo la concessione del contributo del presente Bando(anche per quanto concerne la quota di cofinanziamento previsto dal progetto): a tal fine, fa fede la data del primo titolo di spesa rendicontata secondo le modalità di cui al successivo articolo 10.

3. Nello specifico, sono ammissibili a contributo, nel limite massimo indicato per ciascuna voce di costo, le spese relative a:
   a) elaborazione del prospetto di fattibilità, ovvero del progetto definitivo propedeutico alla realizzazione dell'intervento progettuale (comprese spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, coordinamento e rendicontazione del progetto), nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
   b) progettazione delle eventuali modifiche al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conseguenti all'attuazione del progetto: spesa massima ammessa, nella misura del 2%massimo dell'importo complessivo del progetto;
   c) acquisto, realizzazione e allestimento area di gestione della Mini Isole Ecologica e/o Ecopiazzola (opere strutturali ed infrastrutturali, impiantistica accessoria, ecc.): spesa massima ammessa anche nella misura del 100% dell'importo complessivo dell'intervento, nel limite massimo del contributo complessivamente concedibile a ciascun soggetto proponente ai sensi di quanto disposto dal successivo articolo 6 del presente Bando;
   d) acquisto di attrezzature, macchinari ed apparecchiature propedeutici all'allestimento dell'area ed all'avvio / implementazione dell'attività della mini isola ed all'adeguamento infrastrutturale (apparecchiature e macchinari; apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione e la sicurezza dell'area; mezzi meccanici per ad uso del centro,ad esclusione dei veicoli di trasporto su strada (…), ecc.): spesa massima ammessa nei limiti previsti dal precedentepunto

4. Non sono ammesse a contributo le spese diverse da quelle di cui al precedente elenco, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle:
   a) per strumentazioni software e hardware non strettamente connesse agli obiettivi del progetto;
   b) per atti notarili, registrazioni di atti, imposte e tasse;
   c) per automezzi e beni di consumo non necessari al funzionamento della mini isola ecologica.

5. In sede di valutazione dei progetti presentati, saranno escluse dall'ammissibilità al finanziamento le voci di spesa presentate nell'ambito del progetto, ma ritenute non coerenti con l'iniziativa in argomento, che pertanto dovranno trovare copertura mediante cofinanziamento aggiuntivo a carico del beneficiario. E' facoltà dell'ufficio competente in materia e responsabile della procedura valutativa, rideterminare in sede istruttoria, gli importi delle spese ammissibili se ritenuti non congrui

ARTICOLO 6
Agevolazioni previste ed entità del contributo

1. Il contributo spettante per ciascun intervento realizzativo di una o più Mini Isola Ecologiche e/o Ecopiazzole finanziata, fatto salvo quanto disposto all'articolo 5 comma 3 lett. g), è pari anche al 100% dell'importo delle spese ammissibili, con un importo massimo concedibile comunque

non superiore ad **€ 30.000 mila** per ciascun beneficiario.
2. Ogni soggetto beneficiario può fare una sola richiesta di finanziamento.
3. L'incentivo omnicomprensivo riconosciuto **non è cumulabile** con altri contributi o finanziamenti pubblici o privati, fino alla concorrenza massima del 100% delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa.

ARTICOLO 7
Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo

1. Le istanze di contributo devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo di posta certificata PEC all'indirizzo urp.provinciarieti@pec.it entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Piattaforma Telematica della Provincia di Rieti, indicando nell'oggetto "INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DIRIETI – ANNO 2019 - MISURE A FAVORE DELLA REALIZZAZIONE DELLE MINI ISOLE ECOLOGICHE E/O ECOPIAZZOLE 2019", compilando l'apposito modulo allegato al presente bando "Allegato 1 Schema di Domanda di partecipazione".

2. Le domande incomplete, o non firmate, o inviate fuori termine o in modalità difformi, o presentate da soggetti non ammessi dal presente Bando, sono dichiarate non ammissibili e non saranno sottoposte ad istruttoria di merito

ARTICOLO 8
Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno

1. La **Domanda di partecipazione** come da modello di cui all'Allegato 1 del presente Bando, deve specificamente contenere:
   a) la richiesta di accesso al contributo sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
   b) il quadro economico con l'indicazione delle principali voci di costo dell'intervento da realizzare le voci di spesa devono essere indicate al netto e al lordo dell'IVA
   c) l'ammontare dei costi di intervento;
   d) l'ammontare delle spese per le quali si richiede la concessione del contributo ed il relativo importo (valore assoluto e valore percentuale);
   e) l'impegno all'assunzione in proprio degli eventuali oneri non coperti dal contributo;
   f) la popolazione servita dall'intervento;
   g) cronoprogramma conforme alle tempistiche indicate dall'art. 10 del presente Bando.

2. Alla domanda di partecipazione **deve essere allegata la seguente documentazione:**
   a) prospettazione di fattibilità nella quale sia indicato:
   - ubicazione della mini isola ecologica e/o ecopiazzola, caratteristiche geomorfologiche dell'area interessata, mappatura di ogni tipologia di vincolo ivi esistente e stato della viabilità;
   - qualità, tipologie e quantità di rifiuti differenziati, caratteristiche tecniche delle attività che si intende svolgere;
   - entità delle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione dell'opera e previsione degli andamenti economici della gestione.

   b) relazione tecnico-finanziaria, che descriva sinteticamente:
   - lo stato di fatto del sistema di raccolta ovvero di gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel territorio interessato dal progetto (modalità e frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati;
   - numero di utenze servite da tali servizi di raccolta; livelli e valori di incidenza della raccolta);
   - le tipologie ed il numero di utenze che si intende coinvolgere con il progetto, modalità di effettuazione delle operazioni di raccolta individuate per le diverse tipologie di utenze e di

rifiuto;
- il cronoprogramma di attuazione dell'intervento ed i risultati attesi (attività amministrative di regolamentazione; attività di informazione e coinvolgimento delle utenze; attività di formazione e modalità di accertamento; attività di monitoraggio, verifica e controllo);
- eventuali modifiche al sistema di raccolta differenziata alla luce della realizzazione dell'intervento proposto.

c) provvedimento del soggetto proponente di approvazione del progetto di realizzazione delle Mini Isole Ecologiche e/o Ecopiazzole con incidenza sui relativi costi di espletamento del servizio e di impegno a provvedere alle spese per la quota eventualmente non coperta dal contributo provinciale.

3. In caso di presentazione della domanda in forma associata e collettiva, deve essere altresì allegato alla domanda di partecipazione idoneo atto d'intesa tra i soggetti partner, accordo, convenzione o altro atto negoziale, sottoscritto da tutti i partner di progetto che attestino il mandato di rappresentanza all'ente capofila.

4. Il richiedente è tenuto ad allegare ogni altra informazione necessaria ai fini della valutazione dell'istanza (es. copia degli accordi per lo svolgimento degli interventi, ovvero copia della eventuale convenzione regolante il rapporto tra Comune ed enti partner).

ARTICOLO 9
Istruttoria delle istanze, criteri di valutazione per la definizione della graduatoria dei progetti ammissibili e modalità di concessione del contributo

1. L'istruttoria delle istanze di contributo sarà condotta da una Commissione nominata con atto del Dirigente del V Settore Ing. Sandro Orlando, successivamente al recepimento di tuttele istanze di partecipazione.

2. La Commissione potrà richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti che il proponente dovrà fornire entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, pena esclusione della procedura di selezione.
3. L'istruttoria delle domande per la determinazione, la formazione e l'approvazione della graduatoria di merito, si svolgerà in due fasi:
   a) valutazione della prospettazione di fattibilità di cui al comma 2, del precedente articolo;
   b) istruttoria tecnica sul merito qualitativo delle domande ritenute ammissibili all'esito della fase precedente effettuata in applicazione della griglia di valutazione di cui ai criteri, e dall'applicazione dei relativi punteggi, stabiliti dal presente Bando.

4. Superata positivamente la valutazione di fattibilità, l'istanza di contributo sarà soggetta ad istruttoria assegnando ad essa punteggi secondo i seguenti criteri:

Criterio	Descrizione	Punteggio
Livello medio di raccolta differenziata del territorio coinvolto rispetto ai valori in essere al 2018.	*Dal 0 al 15%*	25
	Dal 15% al 35%	20

(da 0 a 25 punti)		
	Dal 35% al 45%	15
	Dal 45% al 50%	10
	Superiore al 50%	5

Criterio	Descrizione	Punteggio
Cronoprogramma di realizzazione del progetto **(da 0 a 10 punti)**	Nuovo progetto o progetto in corso le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro 9 mesi dalla data di assegnazione del contributo	10
	Nuovo progetto o progetto in corso le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo	5

Criterio	Descrizione	Punteggio
Funzioni cui viene destinato la mini isola ecologica e/o ecopiazzola **(da 0 a 15 punti)**	Punto di raccolta aperto ai cittadini per il conferimento con contabilizzazione finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale	15
	Punto di raccolta che non prevede applicazione della tariffazione puntuale	10

Criterio	Descrizione	Punteggio
Percentuale di cofinanziamento previsto rispetti ai costi ammissibili **(da 0 a 10 punti)**	*oltre il 30%*	10
	10% - 30%	5
	< 10%	0

Criterio	Descrizione	Punteggio
Percentuale del territorio comunale interessato dal sistema di raccolta **(da 0 a 15 punti)**	*< 30 %*	5
	30 - 50,00%	10
	50 - 80,00%	12
	80 -100,00%	15

Criterio	Descrizione	Punteggio
Numero di classi di rifiuti oggetto di raccolta **(da 0 a 10 punti)**	Da 1 a 3	2
	Da 4 a 6	6
	Più di 6	10

Criterio	Descrizione	Punteggio
Utenze stagionali e/o turistiche **(da 0 a 10 punti)**	Servizio aperto a residenti e non residenti tramite accesso informatizzato	10
	Servizio aperto solo a residenti tramite accesso informatizzato	5

Criterio	Descrizione	Punteggio
Efficienza energetica e tecnologica **(da 0 a 5 punti)**	Mini isola completamente autonoma attraverso alimentazione con fonti rinnovabili	5
	Mini isola parzialmente autonoma attraverso alimentazione con fonti rinnovabili	3

5. Ai progetti realizzati o da realizzarsi nel territorio dei Comuni ricadenti nella zona del cratere sismico di cui al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, in caso di parità di punteggio con altri progetti presentati, è riconosciuta in fase di valutazione secondo i criteri del presente articolo, una priorità per la formazione della graduatoria di merito.

6. Fatto salvo quanto previsto nel precedente comma 5, a parità di punteggio sarà considerato altresì <u>prioritario il progetto che prevede il coinvolgimento:</u>
   - di un maggior numero di utenze
   - aree dove non è presente il servizio di Raccolta Differenziata.

7. Saranno ammessi a beneficiare del contributo i progetti secondo il punteggio raggiunto fino ad esurimento delle risorse stanziate. Non è previsto un punteggio minimo da raggiungere, ma

verrà stilata una graduatoria progressiva secondo i criteri sopra esposti.

8. Con provvedimento dirigenziale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Commissione sulle istanze di contributo proposte, si procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e, fino a concorrenza delle risorse adisposizione, vengono individuati quelli ammessi a contributo ed i relativi beneficiari sulla base del finanziamento individuato.
   Con separato estratto nell'ambito del medesimo provvedimento dirigenziale, viene altresì approvato l'elenco degli eventuali progetti non ammissibili a contributo, ovvero ammissibili ma non finanziabili per insufficiente disponibilità finanziaria.

9. Ai progetti ammissibili a finanziamento ma non beneficiari di concessione del relativo contributo per insufficiente disponibilità finanziaria, possono essere assegnate risorse che si rendano disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni sopravvenute del contributo, nonché ulteriori risorse che si rendano disponibili e che vengano destinate allo scopo dai capitoli di bilancio a disposizione del competente Settore. A tal fine, la graduatoria degli interventi finanziabili formata in attuazione delle disposizioni del presente articolo, resta valida ed efficace ai fini dell'effettiva erogazione dell'aiuto eventualmente concesso, per l'intero periodo di operatività previsto dall'articolo 1 del presente Bando.

10. Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è fissato in 90 giorni dal termine di presentazione delle istanze di contributo.

ARTICOLO 10
Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo. Tempi di realizzazione e modifiche del progetto.

1. Ai fini dell'attuazione del presente bando si applicano le norme e le procedure di cui al Decreto Legislativo 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".
2. Il contributo concesso a fondo perduto per le domande giudicate ammissibili, sarà erogato con le modalità definite dall'art. 6 della L.R. 26 Giugno 1980, n. 88:
   a) per il 30 per cento all'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento, assegnato contestualmente all'ammissione al finanziamento, previa formale accettazione del contributo da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
   b) per il 60 per cento alla presentazione della dichiarazione attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dell'intervento corredata dalla relativa relazione tecnica - amministrativa - contabile, rispetto al cronoprogramma ammesso a finanziamento.
   c) per il 10 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.

3. Ai fini del saldo finale sarà inoltre necessario presentare:
   a) una relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto sull'espletamento del servizio di raccolta differenziata nell'ambito del territorio coinvolto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, ad attività di monitoraggio, verifica e controllo;
   b) copia dell'eventuale Regolamento di utilizzo ed operatività della mini isola ecologica per tutti i Comuni coinvolti dal progetto, ovvero link alla pagina dei siti web istituzionali degli enti ove il Regolamento stesso risulti pubblicato.

4. Qualora a chiusura del progetto la spesa sostenuta dal beneficiario risulti inferiore a quella

ammessa a finanziamento, il contributo sarà ridotto proporzionalmente, a condizione che comunque la differenza tra la spesa ammessa e quella effettivamente sostenuta non sia superiore al 70% del valore del progetto approvato, pena l'applicazione di quanto disposto dal successivo articolo 11, comma 1, lett. c). Nell'ipotesi in cui si verifichi il superamento del suddetto valore di rapporto, ovvero il progetto non venga realizzato e/o completato in conformità alle disposizioni del presente bando, la Provincia procederà alla revoca ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo dell'acconto di cui al precedente comma 2 lett. a), secondo le modalità stabilite dall'articolo 11 del Bando.

5. In ogni caso, al soggetto beneficiario è riconosciuta la facoltà di richiedere l'erogazione in un'unica rata del contributo eventualmente concesso, verso idonea rendicontazione del progetto secondo le modalità previste e stabilite dal presente articolo.

6. La richiesta di saldo del contributo riconosciuto, e la relativa documentazione, devono essere trasmesse entro 60 giorni dalla conclusione delle attività (secondo la data recata dall'ultimo titolo di spesa sostenuta e presentata) esclusivamente a mezzo di posta certificata PEC all'indirizzo urp.provinciarieti@pec.it , indicando nell'oggetto "RICHIESTA EROGAZIONE SALDO BANDO PREVENZIONE RIFIUTI URBANI – PROVINCIA DI RIETI – MISURE A FAVORE DELLA REALIZZAZIONE DI MINI ISOLE ECOLOGICHE e/o ECOPIAZZOLE 2019".

7. Le attività di realizzazione del progetto ammesso al contributo dovranno avere inizio contestualmente all'accettazione dell'agevolazione concessa ed all'erogazione del relativo acconto e terminare entro 12 mesi dall'avvio delle attività stesse, data dalla quale decorrerà il termine di cui al comma 6 del presente articolo.

8. Eventuali proroghe alla tempistica di realizzazione del progetto potranno essere autorizzate dal competente Ufficio Provinciale su richiesta del proponente, a fronte di ritardi nell'esecuzione delle attività ascrivibili a cause di forza maggiore, ovvero ad imprevisti non direttamente imputabili ai richiedenti.

9. E' fatta salva la facoltà di procedere alla realizzazione del progetto antecedentemente alla valutazione della domanda di contributo ed alla formazione della graduatoria di merito, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5 comma 2 del presente Bando. In caso di mancata concessione del contributo, le spese eventualmente già sostenute rimarranno ad esclusivo carico del soggetto richiedente.

10. Solo in caso di modifiche normative, ovvero degli atti di disposizione della gestione del ciclo dei rifiuti, che impattino sul progetto e sul relativo quadro economico e sopravvenute tra l'approvazione della graduatoria e l'inizio dell'intervento, il soggetto beneficiario potrà richiedere una variante di adeguamento al fine di una diversa quantificazione o utilizzo del contributo riconosciuto. Il contributo deve restare comunque funzionale al tenore del progetto e non potrà essere comunque maggiore rispetto a quello originariamente accordato; eventuali risparmi conseguenti da tale rimodulazione del contributo saranno destinati a favore di eventuali progetti rimasti esclusi dalla graduatoria per incapienza delle risorse destinate al presente Bando.

11. Eventuali ulteriori varianti in corso d'opera dovranno mantenere coerente il progetto rispetto al tenore di quello ammesso ed eventuali maggiori costi di realizzazione resteranno a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui eventuali modifiche comportino una modificazione del punteggio di merito attribuito al progetto, si procederà alla congrua riduzione del contributo concesso.

ARTICOLO 11
Casi e modalità di revoca del contributo

1. Il contributo concesso sarà soggetto a provvedimento di revoca, con contestuale recupero delle somme già eventualmente erogate, nei seguenti casi:
   a) mancato avvio delle attività di realizzazione del progetto ammesso entro la tempistica di cui al precedente articolo;
   b) mancata conclusione delle attività di progetto ammesse entro il termine indicato nel progetto stesso o a seguito di proroga, ovvero secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 10 del presente Bando;
   c) realizzazione del progetto in maniera non conforme ai criteri del Bando, ovvero al tenore del progetto ammesso a contributo.
2. Le somme così eventualmente recuperate saranno prioritariamente destinate, sulla base della graduatoria formulata secondo i criteri di cui al precedente articolo 9, alla concessione di contributi per i progetti non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, come previsto dal precedente articolo 9 del Bando.

ARTICOLO 12
Controlli e obblighi del beneficiario

1. Tutta la documentazione relativa al progetto realizzato, ivi compresi i titoli di spesa, deve essere conservata per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo concesso, fatti salvi eventuali maggiori termini previsti dalle norme di legge, per essere esibita in caso di controlli da parte degli organi amministrativi preposti.

2. E' fatto obbligo ai soggetti assegnatari e utilizzatori dei contributi di rispettare quanto segue:-su qualsiasi attrezzatura e mezzo acquistati con il contributo dovrà dare la massima evidenza al logo della Provincia di Rieti e della Regione Lazio ed apporre la seguente dicitura: " Acquistato con il contributo della Regione Lazio";-nella documentazione cartacea ed informatica nella cartellonistica di cantiere e permanente indicante ogni Mini Isola Ecologica e/o Ecopiazzola e realizzato con il presente contributo dovrà dare la massima evidenza al logo della Provincia di Rieti e della Regione Lazio ed apporre la seguente dicitura: "Iniziativa realizzata con la partecipazione della Provincia di Rieti e il contributo della Regione Lazio";- nelle fatture imputate nel contributo assegnato dovrà essere indicata la dicitura "Spese Raccolta Differenziata contributo Regione Lazio DGR 406/2012, DGR 547/2014 e DGR 903/2014 e Provincia di Rieti". La mancata osservanza di tali obblighi comporterà la revoca di parte o dell'intero contributo dovuto per le spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e mezzi, realizzazione di lavori, ecc…

3. Per un periodo analogo a quello di cui al comma precedente, non potranno altresì essere alienati e/o ceduti a qualunque titolo i beni acquisiti in attuazione del progetto mediante l'uso dell'agevolazione concessa a valere sul presente Bando.

4. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto ammesso, devono darne immediata comunicazione al competente ufficio che attiverà tutte le procedure per il recupero delle somme eventualmente già erogate.

5. In caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo già percepito, aumentato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

ARTICOLO 13
Comunicazioni istituzionali

1. Il soggetto richiedente deve espressamente comunicare alle utenze coinvolte che le attività per la prevenzione della generazione dei rifiuti urbani sono realizzate anche grazie all'intervento finanziario della Provincia di Rieti.

ARTICOLO 14
Richiesta chiarimenti e informazioni

1. Per chiarimenti ed informazioni sui contenuti del Bando, e sulle relative modalità tecniche operative, è possibile contattare gli uffici provinciali rivolgendosi ai contatti indicati sul sito web istituzionale o all'ufficio osservatorio provinciale dei rifiuti della Provincia di Rieti.

ARTICOLO 15
Responsabile unico del procedimento e documentazione allegata al Bando

1. Il Responsabile unico del procedimento per il presente Bando è il Dirigente ing. Sandro Orlando.

2. La copia e la documentazione di corredo del presente Bando sono pubblicate sulla Piattaforma Telematica della Provincia di Rieti.

3. I soggetti proponenti possono formulare domande e presentare richieste di chiarimenti sul contenuto del Bando mediante un messaggio alla casella PEC urp.provinciarieti@pec.it .

ARTICOLO 16
Informativa sul trattamento dei dati

Si informa che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e s.m.i. e del D.Lgs. 30 giugno 2003,n. 196 e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Di seguito si fornisce I' informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.67912016 riguardante il trattamento dei dati personali forniti dalla S.V. nella candidatura di cui al presente avviso che sarà effettuato da questa Amministrazione, limitatamente alla parte di propria competenza, per la verifica della conformità di quanto dichiarato alle disposizioni normative vigenti in materia;
Il Titolare del Trattamento è la Provincia di Rieti - via Salaria,3 - 02100 Rieti;
I1 Responsabile della Protezione Dati è la Fondazione Logos PA e sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati sul sito istituzionale della Provincia di Rieti;
I dati saranno trattati dai dipendenti dell'Amministrazione Provinciale di Rieti, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare e dal proprio Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento e il trattamento dei dati sarà esclusivamente formalizzato all'istruttoria di cui al presente avviso e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n.679120T6. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo conettezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati; Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe

comportare la mancata conclusione del procedimento;
I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti; I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio ad altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi; I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti). L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento n. 679/2016(diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) ivi compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo.

Il Dirigente
Ing. Sandro Orlando

Allegati al presente Bando:
Allegato 1 - Schema Domanda di partecipazione.
Allegato 2 - Modulo indicativo di riferimento